

## AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

DELIBERAZIONE N. 10 / 2012

**OGGETTO:** GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. – Variazione ex art. 24 Reg. Nav. Mar. nelle opere previste dalla concessione di cui all'atto formale n. 2/2009 di data 29 maggio 2009. Atto suppletivo.

---

### IL COMITATO PORTUALE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 8, 9 e 10;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 18 della predetta legge;

**VISTI** gli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e le relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso;

**VISTO**, in particolare, l'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione;

**VISTE** le linee d'indirizzo indicate dal Piano Operativo Triennale, approvato con deliberazione del Comitato Portuale n. 15 di data 27 ottobre 2011;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti di data 20 gennaio 2011 relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

#### **PREMESSO CHE:**

- in forza dell'atto formale n 2/2009 di data 29.5.2009 l'Autorità Portuale di Trieste ha concesso alla GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. - ai sensi del Codice della Navigazione e delle relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, nonché della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni - la temporanea occupazione e l'uso delle aree demaniali marittime costituenti il Terminal dello Scalo Legnami del Porto di Trieste, della superficie complessiva di mq. 146.594, su cui insistono beni immobili della superficie complessiva di mq. 70.284 costituiti da capannoni (per mq. 11.608), edifici uso ufficio (per mq. 2.564), prefabbricati (per mq. 355), tettoie (per mq. 41.950) ed il manufatto denominato ex Rosa Rosa (per mq. 13.807), allo scopo di sviluppare l'attività di terminale marittimo per il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito e la movimentazione in genere di merci varie, per la durata di anni 15;

- il Piano Industriale trasmesso unitamente all'istanza di concessione in data 30 aprile 2008 ed integrato in data 26 marzo 2009 prevedeva interventi per un valore complessivo di € 6.000.000,00 da realizzarsi sulle aree e sui manufatti demaniali concessi, tra i quali si annoverano:

- la recinzione e messa in sicurezza delle aree in concessione,
- opere di adeguamento stradale e ferroviario (pavimentazione delle aree, etc.),
- opere strutturali e di messa in sicurezza,
- la creazione di un piazzale centrale di mq. 19.000 attraverso l'abbattimento delle tettoie 34, 35, 37 e 22 con smaltimento delle coperture in eternit;

- ai sensi dell'art. 6 dell'Atto formale 2/2009 gli investimenti sostenuti dal concessionario per opere sulle aree e sui manufatti in concessione, riconosciuti preventivamente di interesse dell'Autorità Portuale, porteranno ad una riduzione del canone demaniale, come previsto dall'articolo 2 del Decreto Interministeriale 19 luglio 1989 e dal Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste n. 1305 in data 16 dicembre 2008, modificato dal Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste n. 1385 in data 10.11.2011;

- con nota di data 7.10.2010 la GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. ha rappresentato all'Autorità Portuale che il mutato scenario dei traffici, la relativa composizione merceologica e la volatilità della domanda hanno indotto la Società a riconsiderare il lay out del terminal, decidendo di procedere alla demolizione delle sole tettoie nn. 48 e 37, con conseguente mutamento del piano degli interventi da porre in essere, in un'ottica di utilizzo delle aree coperte e scoperte volta alla massima flessibilità ed atta a soddisfare le esigenze sia di un traffico emporiale che quelle di un traffico di veloce rotazione;

- con nota di data 22.9.2011 la GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. ha confermato l'intendimento di non procedere più alla demolizione delle tettoie di cui al piano industriale del 2008, ad eccezione delle tettoie nn. 37 e 48, provvedendo alla bonifica di tutte le tettoie e magazzini rientranti nella concessione attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico da parte di una ditta specializzata che si accollerebbe i costi della bonifica e gestirebbe il conto energia in cambio di una Royalty alla GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. oppure all'Autorità Portuale;

- con nota di data 22.11.2011 la GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. ha trasmesso all'Autorità Portuale il piano di sviluppo aggiornato per il biennio 2012-2013 che riconferma, per quanto riguarda il lay out del terminal, la volontà del mantenimento di tutte le tettoie, ad eccezione di quelle nn. 37 e 48, ed il tamponamento di alcune tettoie al fine di concretizzare l'acquisizione di nuove merceologie di traffici;

**PRESO ATTO** che nel corso del 2010 e 2011 la Società ha effettuato investimenti pari a 446.691,40 Euro;

**PRESO ALTRESI' ATTO** del progressivo aumento dei traffici conseguiti dalla GENERAL CARGO TERMINAL S.P.A. (128.724 ton. nel 2009, 236.302 ton. nel 2010, 318.201 ton. nel 2011), confermato anche dalle previsioni per l'anno 2012 (422.00 ton.) e 2013 (450.000 ton.), nonché dell'aumento del numero delle navi nel terminale (37 approdi nel 2010, 57 approdi nel 2011, 21 approdi nel 1° trimestre del 2012);

**CONSIDERATO CHE:**

- la mancata demolizione delle tettoie determinerà un canone di concessione maggiore a carico del concessionario e quindi un maggior introito per l'Autorità Portuale, al quale andrà altresì sommato il canone derivante dalla concessione dei tetti per la realizzazione del prospettato impianto fotovoltaico;
- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico consentirà altresì di risolvere il contenzioso tra l'Autorità Portuale e la Pacorini Metals Italia Srl sulla bonifica del magazzino Rosa-Rosa, che rientra nella concessione della GENERAL CARGO TERMINAL S.P.A.;
- la realizzazione di un impianto fotovoltaico necessita mediamente di una durata concessoria di 20 anni al fine di ammortizzare l'investimento; pertanto, poichè la concessione alla GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. scadrà nel 2024, l'Autorità Portuale procederà mediante autonomo rapporto concessorio pluriennale con una società terza che realizzerà e gestirà l'impianto fotovoltaico procedendo altresì alla bonifica delle coperture ed alla manutenzione

ordinaria e straordinaria delle stesse, a fronte del pagamento del canone all'Autorità portuale e con esclusione di qualsiasi corresponsione di royalties alla GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A.;

- nel corso di una riunione verbalizzata tenutasi il 28.3.2012 presso l'Autorità Portuale, la Società ha condiviso il percorso sopra delineato e si è impegnata fin d'ora a consentire la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non ostacolando in alcun modo la ditta specializzata durante le fasi di costruzione e manutenzione dell'impianto, restando inteso che verranno effettuate tutte le opportune riunioni di coordinamento al fine di limitare il più possibile gli eventuali disagi operativi. Resta altresì inteso che fino alla positiva conclusione del procedimento amministrativo in esame e nelle more della realizzazione dell'impianto fotovoltaico ogni onere manutentivo e responsabilità resteranno in capo alla GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A., come previsto dall'Atto formale 2/2009;

**PRESO ALTRESI' ATTO** del fatto che, stante l'attuale lay out del terminale (con il mantenimento in essere, quindi, delle tettoie) la Società ha dimostrato di aver conseguito risultati positivi sia in termini di merce movimentata che di toccate nave;

**VISTA** la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento;

**SENTITO** il Segretario Generale f.f.;

**SU PROPOSTA** del Presidente;

### **DELIBERA**

di autorizzare, ai sensi dell'art. 24 Reg. Nav. Mar., la variazione mediante atto suppletivo nelle opere previste dalla concessione di cui all'atto formale n. 2/2009 di data 29 maggio 2009, come risultante dalla variante al piano industriale presentata dalla Società.

Il canone sarà determinato mediante applicazione delle voci tariffarie previste dall'art. 4 dell'atto formale n. 2/2009 e verrà aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT disposti con decreto Ministeriale.

Rimangono invariate tutte le altre disposizioni contenute nel suddetto titolo concessorio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, 13 0 APR. 2012

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
IL PRESIDENTE  
*don.ssa Marina Monassi*